



COMUNE DI BARI

Ordinanza

2013/00472

2013/250/00106

Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

Data Adozione: 16/05/2013

Altri Settori:

Estensore: Estensore Igiene e Ambiente

Sottoscrizione Apposto

Sindaco:

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA BLATTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI BARI.

Responsabili procedimento	Data Visto
Sindaco	Data Sottoscrizione
Michele Emiliano	APPOSTA IL 16/05/2013



COMUNE DI BARI

IL SINDACO

PREMESSO che:

- una corretta gestione dell'igiene urbana impone, tra l'altro, una serie di interventi mirati alla lotta alle blatte (comunemente note come scarafaggi), che, se presenti in numero eccessivo, fungono da vettore per svariati microrganismi patogeni (tra cui enterobatteri, *Pseudomonas aeruginosa*, stafilococchi e micobatteri) ed altri parassiti (nematodi e cestodi) pericolosi per l'uomo e per gli animali;
- le metodiche maggiormente utilizzate nella lotta alle blatte consistono nell'irrorazione di insetticidi per usi civili, i quali contengono principi attivi a base di piretroidi di sintesi ad alto potere abbattente, eventualmente miscelati con antilarvali ad ampio spettro d'azione, particolarmente efficaci per il controllo di una vasta gamma di artropodi associati all'uomo (formiche, mosche, zanzare, zecche *etc.*). L'utilizzo di tali metodiche consente un abbattimento considerevole di neanidi (individui adulti, ma senza ali) e ninfe (con abbozzi alari) di ogni età nonché delle ooteche (involucri che racchiudono le uova), limitando così il proliferare, nelle stagioni calde di vere e proprie invasioni di esemplari adulti pienamente sviluppati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale sta provvedendo da tempo ad assicurare interventi di deblattizzazione nelle caditoie stradali e nelle reti fognarie comunali, sui bordi dei marciapiedi, nei giardini comunali e, più in generale, sui suoli comunali;

VISTO che, a questo scopo, l'Assessorato all'Ambiente ha sensibilizzato, rispettivamente, *Acquedotto Pugliese S.p.A.* - in qualità di soggetto gestore della fognatura cittadina - nonché *AMIU Bari S.p.A.* - in qualità di soggetto gestore dei servizi di igiene urbana - per prevenire e contenere l'infestazione con interventi di monitoraggio, pulizia e disinfestazione;

RITENUTO che il fenomeno della presenza di blatte - che, peraltro, negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore consistenza - se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, in particolare nelle fosse settiche condominiali, nei pozzetti d'ispezione delle reti fognarie condominiali nonché nelle griglie di raccolta attinenti ai singoli condomini, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche;

RILEVATO che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico - sanitario per la salute pubblica, stante la riscontrata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale;

TENUTO CONTO delle sempre più numerose segnalazioni, soprattutto nel periodo estivo, di infestazioni da blatte rilevate sia in edifici privati che in strutture pubbliche (fogne, pozzetti elettrici *etc.*);

CONSIDERATO, altresì, che occorre provvedere ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte che,

accanto a mirati interventi su aree pubbliche preveda un più omogeneo e diffuso controllo da estendersi anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un miglior contenimento dei casi di infestazione non essendo realisticamente perseguibile l'eliminazione totale della presenza di tali insetti;

VISTO l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27/07/1934, n. 1265 e s.m.i.;

VISTA la L. 23/12/1978, n. 833 e s.m.i.;

VISTA la L. 24/11/1981, n. 689;

VISTA la L. R. 20/07/1984, n. 36;

VISTE le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e n. 42/1993;

VISTO il D.L. 04/12/1993, n. 496 e s.m.i.;

VISTA la L. 25/01/1994, n. 82 e s.m.i.;

VISTO il D. M. 07/07/1997, n. 274;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 recante il “*Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali*” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTI i vigenti Regolamenti comunali di Igiene e dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D. Lgs. n.267/2000 relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale per l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria e di polizia veterinaria.

ORDINA

- **A tutta la cittadinanza - con particolare riferimento al periodo estivo - di:**
 1. mantenere i locali di abitazione, i locali di uso pubblico, gli uffici sempre puliti e ordinati;
 2. effettuare un'accurata sigillatura ermetica nei muri attorno al passaggi delle canalizzazioni di tubi del gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore, che attualmente (*UNI 7129-2008*) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi dell'acqua, degli scarichi dell'impianto elettrico per evitare che gli insetti entrino dall'esterno;
 3. stuccare eventuali crepe e fessure di pavimenti, pareti e soffitti;
 4. porre attenzione a sacchi, sacchetti o cartoni di alimenti o verdura portati a casa e che possono essere stati conservati in magazzini infestati;
 5. accertarsi che tutti gli scarichi siano dotati di sifone;
 6. non lasciare cibo o residui di cibi in contenitori aperti;
 7. non tenere immondizie in recipienti aperti e smaltirle ogni giorno;
 8. non accumulare scorte alimentari sfuse o aperte nelle cantine e nei ripostigli.
- **A tutti gli amministratori condominiali, nonché ai proprietari dei singoli fabbricati - ciascuno per le rispettive competenze – di:**

1. provvedere periodicamente alla deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini con prodotti/principi attivi che siano compatibili che siano compatibili con quelli utilizzati da Acquedotto Pugliese S.p.a. e AMIU BARI S.p.A. In particolare AQP utilizza prodotti sotto forma di concentrati emulsionabili a base di piretroidi tipo 2 (es. deltametrina) con elevato effetto residuale eventualmente in associazione con altre sostanze utili a garantire una maggior efficacia del processo di deblattizzazione (prodotti abbattenti). I prodotti utilizzati sono del tipo autorizzato per lo specifico scopo dal Ministero della Salute e sono applicati in linea con le prescrizioni indicate dal produttore nella relativa scheda tecnica di prodotto.
2. avvisare prontamente l'amministratore dello stabile in caso di infestazione del proprio appartamento affinché faccia controllare gli altri appartamenti e le parti comuni;
3. accertarsi che - nel corso dei lavori per l'allacciamento alla rete fognaria urbana - la fossa biologica usata in precedenza venga rimossa o riempita di terra e inertizzata, per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte e, nel caso di lavori già eseguiti in passato, che la fossa biologica sia stata rimossa o riempita di terra e inertizzata. Solo in caso di dimostrata grave difficoltà ad eseguire il riempimento/inertizzazione si dovrà procedere ad interventi alternativi di pari efficacia (e.g. cementazione ingresso/uscita fossa, ripristino interni).

In particolare, ORDINA

- **Nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa, di:**
1. monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole di cartone con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;
 2. monitorare tutti i piani e locali dell'edificio, *box* auto, cantine, vani scale, vani ascensore, tutti gli appartamenti, i terrazzi e gli spazi penestranti con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;
 3. elaborare una mappa con l'indicazione dei focolai più importanti;
 4. spazzare accuratamente tutte le superfici e raccogliere tutti gli imballi e contenitori vuoti eventualmente presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento con biocidi specifici ad effetto residuale;
 5. ispezionare tutto il mobilio e svuotarlo completamente qualora sia infestato, trattare con un ciclo di lavatrice a caldo il vestiario, lavare tutte le stoviglie con acqua calda o in lavastoviglie, trattare il mobile infestato con biocida ad effetto residuale, lavarlo prima di riutilizzarlo;
 6. allontanare tutte le scorte alimentari sfuse e contaminate dal parassita, previo trattamento come sopra;
 7. elaborare tramite ditta specializzata un piano di intervento particolareggiato, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, sistemi di protezione individuale, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e/o alimenti alla tossicità dei biocidi,
 8. procedere alla disinfestazione (effettuata da personale specializzato e a carico dei proprietari/conduttori) avendo cura di:
 - a) verificare che tutti i locali da trattare siano liberi da persone e animali, i mobili infestati vuoti e aperti, gli altri mobili scostati dalle pareti, non vi sia presenza di alimenti sfusi;
 - b) preparare il biocida con effetto abbattente alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, indossando gli indumenti di protezione individuale previsti;
 - c) applicare il biocida tramite pompa manuale sui pavimenti nella parte bassa delle pareti;
 - d) chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio (non con idropulitrici) delle superfici trattate, prima di rientrare ad abitarli;
 - e) posizionare trappole a colla e attrattivo alimentare dopo 10/15 giorni dal trattamento, per il monitoraggio *post* trattamento;
 - f) ripetere l'operazione di cui ai precedenti punti c) e d) qualora si rilevi dal monitoraggio una elevata infestazione;
 - g) passare - se l'infestazione si è notevolmente ridotta - ad un trattamento preventivo contro la schiusa di nuovi parassiti dalle uova che siano state precedentemente deposte, utilizzando *gel* biocidi di lunga durata ad attrattivo alimentare.

Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte tecniche di gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore che attualmente (*UNI 7129-2008*) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte di acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari, che devono essere provvisti di sifone e funzionanti, nonché pulire i pozzetti dei cortili e interni all'edificio, con asportazione di tutto il materiale organico e lavaggio dei medesimi, stuccare eventuali crepe e fessure in pavimenti, pareti e soffitti;

9. provvedere affinché il regolamento condominiale vieti lo stoccaggio di alimenti sfusi (patate, mele *etc.*) nelle cantine e nei locali condominiali; nelle singole abitazioni gli alimenti devono essere conservati in contenitori chiusi o nel frigorifero; ove attivato il servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti solidi urbani, tutti i conduttori degli appartamenti devono conferire con regolarità i rifiuti alimentari nell'apposito cassonetto stradale o seguendo le modalità di raccolta stabilite dall'azienda che effettua il servizio di raccolta.

I titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare *etc.*), devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali ed adottare tutte le misure atte ad impedire, per quanto possibile, lo sviluppo delle infestazioni.

I soggetti precedentemente indicati:

- devono provvedere, a proprie cura e spese, ai trattamenti di disinfestazione da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare *etc.*);
- sono tenuti, altresì, a predisporre, all'inizio di ogni anno, un programma dei trattamenti di disinfestazione/derattizzazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari. I trattamenti effettuati devono essere annotati, a cura del titolare/conducente dell'azienda, su apposito registro (o in registri già in uso in azienda) in cui vanno indicati la data del trattamento, il nome commerciale del prodotto impiegato e relative dosi di utilizzo. Nel caso in cui il servizio venga effettuato da ditta esterna, farà fede l'annotazione firmata in calce dall'operatore che ha eseguito l'intervento. Il registro dovrà essere predisposto dal titolare dell'attività con fogli numerati in modo progressivo e mantenuto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno un anno dall'ultimo trattamento. Copia delle fatture relative agli acquisti dei prodotti impiegati per il contenimento delle infestazioni da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare *etc.*), devono essere conservate a cura del titolare insieme al registro dei trattamenti sopra citato.

Nel caso di manifesta inerzia nell'osservanza di quanto stabilito dalla presente ordinanza e/o di accertate gravi problematiche igienico-sanitarie, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'Ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo procedure e modalità vigenti in materia.

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 7bis del D. Lgs.267/2000, l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è comminata con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € **50,00** ad un massimo di € **500,00**.

È ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981.

DISPONE

L'obbligo a carico degli amministratori dei singoli condomini, di produrre - su richiesta della competente Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" - certificazione attestante l'avvenuta deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini, rilasciata da ditta specializzata nel settore, che attesti l'avvenuto intervento, ovvero l'assenza di colonie di blatte nella rete fognaria condominiale.

- la Polizia Municipale di Bari e la ASL Bari sono incaricati, per quanto di rispettiva competenza, di verificare il rispetto e provvedere all'esecuzione della presente ordinanza;
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfezione da parte dei soggetti interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;
- l'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio per n. 10 (dieci) giorni;
- l'Ufficio Stampa del Comune di Bari è incaricato di provvedere ad informare la popolazione tramite gli Organi di stampa e radiotelevisivi. Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Cittadino (U.R.P.) del Comune di Bari;
- l'invio del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - alla Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità con sede in Bari alla via Marchese di Montrone, 5;
 - alla Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile di Bari con sede in Bari alla via Paolo Aquilino, 3;
 - alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche con sede in Bari alla via Giulio Petroni, 103;
 - all'Ufficio Stampa del Comune di Bari con sede in Bari al Corso Vittorio Emanuele II, 84;
 - all'Ufficio Relazioni con il Cittadino (U.R.P.) con sede in Bari alla via Roberto da Bari, 1;
 - al Dipartimento di Prevenzione ASL BARI con sede in Bari al lungomare Starita, 6;
 - al Nucleo Dipartimento Polizia Sanitaria ASL BARI con sede in Bari al lungomare Starita, 6;
 - all'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari con sede in Bari alla via G. Amendola, 172/5;
 - all'Autorità Portuale di Bari con sede in Bari al piazzale Cristoforo Colombo, 1;
 - all'Azienda Municipale Igiene Urbana AMIU BARI S.p.A. con sede in Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere (z. i.);
 - all'Acquedotto Pugliese AQP S.p.A. con sede in Bari alla via Cognetti, 36;
 - all'ENEL con sede in Bari alla via Bruno Buozzi, 35;
 - all'A.N.A.C.I. (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobili) con sede in Bari al viale della Repubblica, 119;
 - alla CNA Puglia con sede in Bari alla via Nicola Tridente, 2/I
 - alla Confartigianato con sede in Bari alla via Nicola De Nicolò, 20;
 - alla Confesercenti Comitato Regionale Puglia con sede in Bari alla via Nicolò Putignani, 253;
 - alla Federazione Provinciale Coldiretti con sede in Bari alla via Michelangelo Signorile, 44;
 - alla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Comitato Regionale con sede in Bari alla via Salvatore Matarrese, 4;
 - alla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Provincia di Bari con sede in Bari al corso Sidney Sonnino, 169;
 - alla Confcommercio Assoter con sede in Bari alla piazza Aldo Moro, 28;
 - alla Confapi Puglia con sede in Bari alla via Junipero Serra, 19.

Il Comando della Polizia Municipale di Bari e l'AMIU BARI - tramite i propri Ispettori ambientali, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari, il Comando delle Guardie Forestali, il Comando della Guardia di Finanza, il Questore di Bari, il Comando di Polizia Sanitaria dell'ASL Bari, il Comando della Polizia Provinciale di Bari - competenti per territorio - sono incaricati di fare rispettare la presente Ordinanza.

A norma dell'art.3, comma 4°, della L. 07.08.1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia - sede di Bari entro n.60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- ovvero:
- è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro n.120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Dott. Michele EMILIANO

